



COMUNE DI MALESCO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Deliberazione n° 10 del 22.04.2011

Trasmessa alla Sezione Provinciale del CO.RE.CO.

con elenco n° = il =

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Esame ed approvazione regolamento per il funzionamento e la gestione dell'Ecomuseo della Pietra Ollare e degli Scalpellini

L'anno duemilaundici addì ventidue del mese di aprile alle ore 20.30 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati in **seduta ordinaria e pubblica** i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano i Signori:

N. d'ord.		Presenti	Assenti
1	BARBAZZA Enrico	X	
2	BESANA Claudio	X	
3	BOTTINELLI Domenico	X	
4	CANTONI Ignazio	X	
5	MINOGGI Daniele	X	
6	BADANI Mauro	X	
7	PIRINOLI Debora	X	

N. d'ord.		Presenti	Assenti
8	MUNTONI Daniele		X
9	PRELLI Daniele	X	
10	CERRINA Dr. Christophe		X
11	CAVALLI Dr. Federico		X
12	GALLOTTI Attilio		X
13	ZAMBONI Fabio	X	
Totale N°.		9	4

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Sig.ra **SALINA Dr. Antonella** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BARBAZZA Enrico** Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al nr. 3 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- La Legge Regionale 14.03.1995 n.31 e s.m.i., prevede che la Regione Piemonte promuova l'istituzione di Ecomusei sul proprio territorio allo scopo di ricostruire, testimoniare e valorizzare la memoria storica, la vita e la cultura materiale, le relazioni fra l'ambiente naturale ed antropizzato, le tradizioni, le attività ed il modo in cui l'insediamento tradizionale ha caratterizzato la formazione e l'evoluzione del paesaggio;
- il Comitato scientifico della Regione Piemonte ha valutato positivamente la proposta di istituzione dell'Ecomuseo "Ed Leuzerie e di Scherpelit" (Ecomuseo della pietra ollare e degli scalpellini) presentata dal Comune di Malesco e dal Parco Nazionale della Val Grande;
- con deliberazione del Consiglio Regionale n.120-12622 del 27.03.2007 è stato istituito l'Ecomuseo "Ed Leuzerie e di Scherpelit" (Ecomuseo della pietra ollare e degli scalpellini);
- con deliberazione n. 24-8183 del 11.02.2008 la Giunta Regionale ha affidato la gestione dell'Ecomuseo "Ed Leuzerie e di Scherpelit" al Comune di Malesco;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale di Malesco n.1 del 29.04.2008 è stata approvata la convenzione tra il Comune di Malesco e la Regione Piemonte per la gestione dell'Ecomuseo "Ed Leuzerie e di Scherpelit" (Ecomuseo della pietra ollare e degli scalpellini);
- che detta convenzione è stata sottoscritta in data 30.09.2008 avente durata di anni sette e quindi con scadenza il 30.09.2015;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 22.04.2009 è stato stabilito di aderire alla costituenda Associazione Ecomuseo in Malesco per la tutela valorizzazione e promozione del territorio dell'Ecomuseo Ed Leuzerie e di Scherpelit nonché per la specifica gestione dell'Ecomuseo;
- che allo stato attuale l'Associazione non è stata costituita per cui il Comune di Malesco prosegue nella gestione dell'Ecomuseo;

Atteso che al fine di disciplinare le modalità di funzionamento, gestione e programmazione dell'Ecomuseo si rende opportuno adottare specifico Regolamento;

Visto che a tal fine l'Ufficio Segreteria Comunale ha predisposto una bozza di Regolamento composta da n. 10 articoli il cui testo è stato esaminato in sede di Commissione Consigliare nella seduta del 03.03.2011, messo a disposizione dei consiglieri ed inviato per eventuali rilievi all'Ente Parco Nazionale Val Grande;

Udita l'illustrazione dei contenuti del Regolamento da parte del Sindaco;

Udito l'intervento del Consigliere Zamboni Fabio il quale a nome del gruppo di minoranza propone che vengano apportate le seguenti modifiche alla bozza di Regolamento:

-1) Con lo scopo di identificare una figura con una formazione e capacità ottimali all'incarico e ai fini della massima trasparenza nelle procedure di selezione si chiede di modificare i due primi capoversi dell'art.7 come segue "Il soggetto coordinatore/referente dell'ecomuseo è individuato tramite selezione pubblica per titoli. Le candidature saranno valutate dal Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art.8. La durata dell'incarico sarà a tempo determinato fino al rinnovo dell'Amministrazione Comunale. Il Coordinatore deve possedere ai sensi della normativa un adeguato titolo di studio, una conoscenza approfondita del territorio ed un curriculum che evidenzia la coerenza con l'incarico affidato"

-2) art.8 Comitato Tecnico scientifico. Nell'elenco dei soggetti componenti il Comitato la voce "Rappresentante delle Associazioni Locali" venga modificata con "Rappresentanti delle Associazioni Locali che manifesteranno interesse ad un invito scritto annuale a voler partecipare da parte del Comune"

Il Sindaco rileva che l'art.8 del Regolamento è già conforme alla modifica proposta mentre per quanto riguarda il soggetto coordinatore/referente dell'ecomuseo conferma il contenuto dell'art.7 il quale già prevede che il coordinatore debba possedere un adeguato titolo di studio ed un curriculum coerente con l'incarico, conferma la durata annua dell'incarico rinnovabile e la nomina con deliberazione della Giunta Comunale. Evidenzia che l'incarico verrà attribuito con le modalità previste al cap IV "Collaborazione professionali esterne" del vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi;

Non essendoci altri interventi il Sindaco mette in votazione la bozza del Regolamento per il funzionamento e gestione dell'Ecomuseo Ed Leuzerie e di Scherpelit nel testo composto da n. 10 articoli che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che è stato acquisito sul presente atto parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Segretario Comunale Responsabile del Servizio Turistico – Cultura ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e smi;

Con voti favorevoli n. 8 contrari n.1 (Zamboni) espressi per alzata di mano dai n. 9 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di approvare ed adottare il Regolamento per il funzionamento e gestione dell'Ecomuseo Ed Leuzerie e di Scherpelit nel testo composto da n. 10 articoli che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di disporre che il suddetto Regolamento venga inviato per opportuna conoscenza alla Regione Piemonte Settore Ecomusei;
3. Di dichiarare la presente deliberazione con votazione separata resa all'unanimità dei voti immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e smi.

Parere di regolarità tecnica

Visto: con parere favorevole
Data: 22.04.2011

Il Responsabile del Servizio Turistico Cultura
F.to Dr. Antonella Salina

COMUNE DI MALESCO

(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E GESTIONE DELL'ECOMUSEO ED LEUZERIE E DI SCHERPELIT (ECOMUSEO DELLA PIETRA OLLARE E DEGLI SCALPELLINI)

Art 1 – Finalità

Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento, gestione e programmazione dell'Ecomuseo *Ed Leuzerie e di Scherpelit* (Ecomuseo della pietra ollare e degli scalpellini), istituito con deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte n.120 – 12662 del 27.03.2007.

La gestione dell' Ecomuseo *Ed Leuzerie e di Scherpelit* è stata affidata con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 24 – 8183 dell'11 febbraio 2008 al Comune di Malesco da svolgersi secondo le modalità risultanti dalla convenzione tra la Regione Piemonte ed il Comune di Malesco sottoscritta il 30.09.2008 n. rep. 13806.

L'ecomuseo fa riferimento all'area territoriale coincidente con il territorio del Comune di Malesco. L'ecomuseo è chiaramente identificato e contraddistinto da caratteristiche paesaggistiche, ambientali, socio-economiche, storiche e di identità culturali proprie, definite ed omogenee.

Le strutture di proprietà del Comune di Malesco adibite a fini ecomuseali rimangono nella titolarità, proprietà e disponibilità del Comune di Malesco secondo le leggi vigenti.

Art 2 – Sito internet - marchio

L'Ecomuseo *Ed Leuzerie e di Scherpelit* ha una sezione dedicata accessibile direttamente dal sito internet www.comune.malesco.vb.it ed un indirizzo e-mail info@leuzerie.it

L'Ecomuseo *Ed Leuzerie e di Scherpelit* ha adottato il seguente marchio:



Art 3 – Caratteristiche e specificità dell'ecomuseo

L'Ecomuseo *Ed Leuzerie e di Scherpelit* si caratterizza per i seguenti elementi strutturali, di natura e di specificità:

a) Origine e caratteristiche: L'ecomuseo sorge per iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Malesco, della popolazione ed associazioni locali e del Parco Nazionale della Val Grande, che sostengono l'ecomuseo al fine di conservare e valorizzare il patrimonio ambientale, storico e culturale, materiale ed immateriale. La comunità attraverso l'ecomuseo si restaura e si mostra al pubblico, proponendosi come un importante polo di attrazione turistica, didattica e culturale utile per contribuire a supportare e diversificare l'economia e la proposta turistica del Comune di Malesco e della Valle Vigizzo;

b) Periodo di attività: le attività ed i percorsi ecomuseali sono fruibili durante l'intero anno solare mentre l'accesso alle strutture ecomuseali avviene durante gli orari di apertura. Le principali manifestazioni ecomuseali vengono organizzate durante tutto l'anno in concomitanza con i maggiori afflussi turistici;

c) Programma delle attività e degli interventi: attraverso l'ecomuseo il Comune di Malesco intende realizzare interventi di tutela e valorizzazione delle strutture ed infrastrutture ecomuseali caratterizzate da valore ambientale, culturale e storico, interventi di promozione ed eventi di richiamo culturale e turistico, anche in collaborazione con la rete degli ecomusei del Piemonte, interventi per il sostegno delle produzioni enogastronomiche locali e dell'artigianato tipico, interventi educativi, di formazione, di ricerca, laboratori didattici.

Art 4 – Missione

La missione dell'Ecomuseo è documentare, conservare e valorizzare la memoria storica del territorio nelle sue manifestazioni materiali ed immateriali, attraverso la gestione attiva e coordinata delle sedi e dei percorsi ecomuseali.

Tale missione di conservazione e comunicazione dell'identità e dei valori dell'ecomuseo deve essere perseguita insieme dalle istituzioni locali e dalla popolazione residente, col fattivo aiuto delle associazioni locali e delle attività economiche. L'ecomuseo, infatti, è un progetto partecipato di sviluppo delle comunità locali finalizzato alla tutela del patrimonio storico, culturale ed ambientale. L'ecomuseo stimola l'incontro tra la popolazione residente ed i visitatori/turisti anche al fine di trasferire, condividere e diffondere la missione ecomuseale.

L'ecomuseo persegue l'incontro sociale ed il dialogo intergenerazionale, tende al recupero delle conoscenze tecniche e delle capacità manuali tradizionali, al corretto rapporto tra consumo e rinnovamento delle risorse.

Art 5 – Scopi e finalità

L'ecomuseo persegue gli scopi e le finalità previsti dall'art. 1 comma 3 della Legge della Regione Piemonte n°31 del 14 marzo 1995, in particolare:

a) gestione delle strutture eco museali;

a) il coinvolgimento e la partecipazione attiva della popolazione in quanto l'ecomuseo rappresenta l'espressione della cultura di un territorio ed ha come principale riferimento la comunità locale;

b) la ricostruzione delle trasformazioni sociali, economiche, culturali ed ambientali storicamente vissute dalla comunità e dal territorio al fine di accompagnare lo sviluppo sostenibile e condiviso;

c) la sensibilizzazione e la promozione allo sviluppo sostenibile della comunità locale, delle istituzioni culturali scientifiche e scolastiche, delle attività economiche, degli enti e delle associazioni;

d) la conservazione ed il restauro di ambienti di vita tradizionali per tramandare testimonianze della cultura materiale ed immateriale, delle abitudini di vita e di lavoro della popolazione locale, delle tradizioni religiose, culturali, ricreative ed agricole, dell'utilizzo delle risorse naturali, delle tecnologie, delle fonti energetiche e delle materie utilizzate nelle attività produttive;

- e) la valorizzazione del territorio e del suo patrimonio, di immobili caratteristici e storici, di mobili, attrezzi e strumenti di lavoro utili alla ricostruzione degli ambienti di vita tradizionali, consentendone la salvaguardia e la buona manutenzione nonché il rafforzamento delle reti di relazioni locali;
- f) la ricostruzione di ambienti di vita e di lavoro locali volti alla produzione di beni e servizi da offrire ai visitatori, creando occasioni di impiego e di vendita di prodotti locali, nonché di didattica, sport e svago;
- g) la predisposizione di percorsi turistici e culturali e ambientali tendenti a relazionare i visitatori con gli ambienti tradizionali di contorno;
- h) la promozione ed il sostegno delle attività di ricerca scientifica e didattico-educative riferite alla storia, all'arte, alle tradizioni locali ed all'ambiente;
- i) lo studio, la rappresentazione e la tutela del paesaggio tipico locale;
- j) organizzare iniziative culturali ed educative tese al recupero ed alla promozione del patrimonio storico, culturale, naturalistico e linguistico;
- k) coordinare la propria attività con le strutture presenti sul territorio provinciale e regionale, in adempimento agli indirizzi di politica culturale fissati dai competenti organi regionali;

Art 6 – Gestione dell'ecomuseo e Cabina di regia

La gestione amministrativa, culturale e scientifica dell'ecomuseo viene esercitata dal Comune di Malesco, il quale si impegna a tenere conto, in riferimento agli adempimenti di ordinaria e straordinaria gestione, delle indicazioni dei soggetti aderenti all'ecomuseo, in particolare delle associazioni locali, delle istituzioni culturali, delle istituzioni scolastiche, delle imprese agricole, artigianali, ristorative, ricettive e turistiche locali.

La gestione dell'ecomuseo viene realizzata attraverso una cabina di regia costituita dal Sindaco o suo delegato del Comune di Malesco, dal Soggetto coordinatore/referente, dal Presidente del Parco Nazionale Val Grande e dal Dirigente Comunale Responsabile del Servizio Turistico-Culturale. Alle riunioni della cabina di regia, organizzate dal soggetto coordinatore dell'ecomuseo, possono partecipare, senza diritto di voto, i membri del comitato tecnico scientifico ed i rappresentanti delle associazioni locali. La presidenza della cabina di regia è affidata al Sindaco del Comune di Malesco.

La cabina di regia è concepita come momento di confronto, di proposizione e predisposizione delle linee generali di gestione e del piano annuale di attività da approvarsi dagli organi comunali secondo le rispettive competenze ed ha la funzione di:

- discutere e predisporre le linee di ricerca e di intervento dell'ecomuseo
- discutere e predisporre i progetti ecomuseali
- discutere e predisporre il bilancio preventivo annuale dell'ecomuseo
- discutere e predisporre il programma annuale di gestione e di investimento

La cabina di regia è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno e l'avviso di convocazione deve contenere il luogo, il giorno e l'ora della seduta e la precisa indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. Le sedute non sono pubbliche. Su invito del Presidente alle sedute possono partecipare esperti o consulenti.

Art 7 - Soggetto coordinatore/referente dell'ecomuseo

Il soggetto coordinatore/referente dell'ecomuseo è nominato annualmente dall'Amministrazione Comunale con deliberazione della Giunta Comunale. L'incarico ha durata annuale e può essere rinnovato con apposito atto deliberativo.

Il Coordinatore deve possedere, ai sensi della normativa, un adeguato titolo di studio e un curriculum che evidenzia la coerenza con l'incarico affidato.

Al soggetto coordinatore/referente verrà riconosciuto un compenso fissato con la deliberazione di affidamento dell'incarico in funzione delle attività da svolgere e delle disponibilità finanziarie.

Il soggetto coordinatore/referente deve assolvere ai seguenti compiti rapportandosi costantemente con il Dirigente Comunale Responsabile del Servizio Turistico-Culturale:

a) Predisporre la proposta di programma annuale delle attività ecomuseali da presentare alla cabina di regia e da inviare alla Regione Piemonte per l'assegnazione del finanziamento regionale;

b) Coordinare ed attuare le attività dell'ecomuseo finanziate dalla Regione Piemonte ed approvate dalla Giunta Comunale assicurandosi della buona riuscita;

c) Monitorare gli interventi e le attività ecomuseali avviate e relazionare alla Cabina di regia, all'Amministrazione Comunale ed al Dirigente Comunale Responsabile del Servizio Turistico-Culturale ;

d) Predisporre il rendiconto annuale delle attività occorrente per l'erogazione del finanziamento regionale;

e) Partecipare alle attività organizzate dalla rete degli Ecomusei del Piemonte e relazionare alla cabina di regia;

f) Partecipare agli incontri e riunioni relative alle attività dell'Ecomuseo

g) Garantire le attività di apertura e visite guidate a richiesta delle strutture ecomuseali nei periodi in cui le stesse non risultino aperte in maniera continuativa

Art 8 - Comitato tecnico/scientifico

E' istituito il Comitato Tecnico/scientifico per il supporto tecnico e scientifico alla cabina di regia nelle attività di indirizzo, programmazione e gestione dell'Ecomuseo.

Il comitato tecnico scientifico è formato da soggetti dotati di comprovata esperienza nel settore culturale, scientifico, artistico e turistico con specifiche competenze conoscitive del territorio dell'ecomuseo, del patrimonio e della storia della comunità, della vita associativa locale, delle componenti ambientali, paesaggistiche, culturali, artistiche, socioeconomiche

Il Comitato esprime pareri non vincolanti e deve essere informato almeno trimestralmente dell'attività programmata e svolta dalla cabina di regia.

In particolare si occupa di attività di indirizzo delle attività ecomuseali, di monitoraggio dello stato di conservazione delle strutture e degli itinerari, di supporto alla programmazione dell'Ecomuseo.

Il Comitato è convocato dal Sindaco (o delegato) e si riunisce almeno tre volte l'anno. Le decisioni, ancorchè non vincolanti, sono assunte a maggioranza semplice dei presenti.

Alle riunioni del Comitato possono partecipare tutti i soggetti coinvolti nelle attività dell'ecomuseo (senza diritto di voto). Alle sedute del Comitato possono sempre essere invitate quelle persone del cui parere il Comitato riterrà opportuno servirsi.

I componenti il Comitato Tecnico/scientifico intervengono alle riunioni senza percepire alcun compenso e/o gettone di presenza. Può essere autorizzato, previa verifica delle opportune coperture di spesa, l'eventuale rimborso per spese di trasferta per la partecipazione alle riunioni od incarichi speciali.

Il Comitato presieduto dal Coordinatore/Referente dell'Ecomuseo è composto dai seguenti soggetti:

- Dirigente Comunale Responsabile del Servizio Turistico-Culturale
- Direttore od altro funzionario del Parco Nazionale della Val Grande
- Rappresentante della Pro Loco Malesco, Finero, Zornasco

- Rappresentanti designati dalle Associazioni Locali
- Esperto attività museali nominato dalla Giunta Comunale
- Esperto attività culturali-turistiche nominato dalla Giunta Comunale
- Esperto nel settore ricettivo-alberghiero nominato dalla Giunta Comunale

Per quanto riguarda le Associazioni Locali, verrà richiesto annualmente a tutte le Associazioni operanti sul territorio comunale la designazione di un loro rappresentante all'interno del Comitato tecnico.

Art 9 – Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie necessarie per la gestione ordinaria e straordinaria, per lo sviluppo e per lo svolgimento delle attività dell'Ecomuseo derivano da:

- a) Fondi propri del Comune di Malesco
- b) Contributo della Regione Piemonte
- d) Quote, contributi e lasciti di privati cittadini, enti giuridici di natura privata e/o pubblica;
- e) Attività realizzate dall'ecomuseo quali la vendita di prodotti (pubblicazioni, gadgets, ecc.) e servizi (visite guidate, attività formative, dimostrazioni, eventi, ecc.).

Art 10 – Risorse strumentali e umane

L'Ecomuseo fa capo all'apparato burocratico del Comune di Malesco ed in particolare al Settore Turistico – Culturale competente ad adottare gli atti e provvedimenti gestionali.

L'Ecomuseo per lo svolgimento del programma si avvale di risorse umane, anche su base volontaria, reperite tra la popolazione locale e tra coloro che si sono dimostrati interessati al progetto ecomuseale. Inoltre le risorse umane saranno reperite grazie alla collaborazione con la pro loco e le Associazioni locali aderenti all'ecomuseo.

L'ecomuseo deve perseguire il massimo coinvolgimento locale nelle proprie attività della popolazione, delle associazioni, delle istituzioni e delle varie realtà operanti sul territorio. Allo stesso modo organizzerà eventi e promozioni che valorizzino le realtà economiche locali.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to BARBAZZA Enrico

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SALINA Dr. Antonella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n.267)

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line il giorno 11.05.2011 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Li, 11.05.2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SALINA Dr. Antonella

Deliberazione NON SOGGETTA al controllo di legittimità (art. 127 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Divenuta esecutiva in data:

- per decorrenza del termine previsto dall'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Malesco, li 11.05.2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
SALINA Dr. Antonella